



Il presidente Napolitano il primo maggio con Igiaba Scego

Il caso

IGIABA SCEGO

Segreteria del Quirinale» Quirinale??? Aveva detto Q-U-I-R-I-N-A-L-E? Forse era meglio farmelo ripetere. Forse non avevo capito. Forse era uno scherzo telefonico. «Chi? Cosa?», ho detto con voce titubante. La signorina dall'altro capo con grande pazienza (probabilmente era abituata ad essere scambiata per uno scherzo telefonico) ha ripetuto «segreteria del Quirinale. Attenda in linea». Non avevo capito male, era proprio il palazzo del Presidente della Repubblica.

Mia madre mi aveva avvertito che forse mi avrebbero chiamata. Lei che la politica la conosce bene mi ha detto «la tua lettera non è di quelle che si possono ignorare, hai dato voce al tuo disagio e a quelle di

Il Presidente mi ha detto: «Creda nel futuro, io mi occupo di voi»

Napolitano non ha lasciato cadere la lettera scritta su questo giornale venerdì. E ha invitato Igiaba Scego al Quirinale per il Primo Maggio «Per me una cosa dal valore immenso, cittadini facciamoci sentire»

tante persone come te». Ma io le ho risposto «ma figurati... forse nemmeno se ne saranno accorti della mia piccola lettera sul precariato». E ho continuato a ripetere questo concetto per tutto il 30 Aprile. Invece mamma ave-

va ragione. Alle 10 di mattina in punto, infatti, lo squillo. La lettera era stata letta, molto attentamente anche. Quando la signorina mi ha passato il consigliere avevo una voce tremolante da far paura. A fine conversazione

mi è stato lanciato l'invito di presenziare alla cerimonia del Primo Maggio. Ho accettato di buon grado. E poi per l'intera giornata ho cercato di non pensarci. Il giorno dopo non ho sentito la sveglia. Mi succede spesso quan-